

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **IDRAZINA IDRATO 24%**

· Articolo numero: 1504820

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Settore d'uso

SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU 8,9: Fabbricazione di sostanze su grande scala all'ingrosso (inclusi i prodotti petroliferi); fabbricazione di prodotti per la chimica fine

SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU23: Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue

SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU24: Ricerca e sviluppo scientifici

SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU 8,9: Fabbricazione di sostanze su grande scala all'ingrosso (inclusi i prodotti petroliferi); fabbricazione di prodotti per la chimica fine

SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU 8,9: Fabbricazione di sostanze su grande scala all'ingrosso (inclusi i prodotti petroliferi); fabbricazione di prodotti per la chimica fine

Categoria dei prodotti

PC19: Sostanze intermedie

PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque

PC21: Sostanze chimiche Der laboratorio

PC32: Preparati e composti polimerici

PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato .
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti
1.4 Numero telefonico di emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"

Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008


GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H301 Tossico se ingerito.

Acute Tox. 3 H311 Tossico per contatto con la pelle.

Acute Tox. 2 H330 Letale se inalato.



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 1B H350 Può provocare il cancro.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale IDRAZINA IDRATO 24%

(Segue da pagina 1)


GHS05 corrosione

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.


GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.


GHS07

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS05

GHS06

GHS08

GHS09

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

idrazina, monoidrato

Indicazioni di pericolo

Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.

Letale se inalato.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare il cancro.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Non disperdere nell'ambiente.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Provoca ustioni. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Inalazione: A forti concentrazioni mal di testa Sonnolenza confusione Disturbi neurologici Rischio di irritazione per le vie respiratorie

Esposizione continua: Può provocare il cancro.

Altamente tossico per gli organismi acquatici. La bioaccumulazione è improbabile.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale IDRAZINA IDRATO 24%

(Segue da pagina 2)






2.3 Altri pericoli

- Il contatto con prodotti incompatibili può creare atmosfere infiammabili o esplosive.
- Prodotti di decomposizione: vedere capitolo 10.
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

 · **Descrizione:** Soluzione acquosa.

Sostanze pericolose:

CAS: 7803-57-8	idrazina, monoidrato	23 - 25%
EINECS: 206-114-9	 Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331  Carc. 1A, H350  Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318  Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410  Skin Sens. 1, H317	

N° registrazione REACH: 01-2119492624-31-XXXX

SVHC

7803-57-8	idrazina, monoidrato
-----------	----------------------

 · **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

In caso di affanno praticare la terapia con ossigeno, lasciare sotto controllo medico per almeno 48 ore.

Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati comprese le scarpe (sotto la doccia).

Inalazione:

 Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e **OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.**

Ricovero immediato in ospedale.

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Chiamare immediatamente il medico.

In caso di bruciature estese ricoverare all'ospedale d'urgenza.

Contatto con gli occhi

 Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. **CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO.**
Ingestione:

NON provocare il vomito. Sciacquare abbondantemente la bocca e le labbra con acqua se la persona è cosciente.

RICOVERO IMMEDIATO IN OSPEDALE.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di esposizione importante o di comparsa di sintomi neurologici.; Come per qualsiasi ustione chimica, rimuovere immediatamente tutto l'abbigliamento contaminato e sciacquare abbondantemente e a fondo con acqua, Contattare il più vicino centro antiveneni, Ricoverare in ospedale non appena possibile in terapia intensiva

Trattamento specifico, Vitamina 86, Perfusione, entro 5 - 10 minuti, di 70 mg/kg in 100 ml soluzione di glicosiero al 5%.

Ripetere ogni 20 minuti fino a quando persistono o ricorrono le convulsioni

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale **IDRAZINA IDRATO 24%**

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
 - Schiuma
 - Polvere
 - Acqua nebulizzata
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
Il contatto con prodotti incompatibili può creare atmosfere infiammabili o esplosive (formazione di idrogeno)
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
 - Indossare il respiratore
 - Indossare tute protettive integrali.
- **Altre indicazioni**
 - Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
 - Eliminare ogni fonte di scintille e di ignizione - Non fumare.
 - Prevedere un sistema di evacuazione rapida dei contenitori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una sufficiente ventilazione.
Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.
Indossare il respiratore.
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto
- **6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
Poccorso in un serbatoio di soccorso inerte.
Non asciugare con la spugna (rischio decomposizione).
Non utilizzare segatura o stracci.
Eliminare il prodotto per ossidazione con soluzioni diluite di: ipocloriti (sodio - calcio).
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Effettuare le operazioni di travaso solo in stazioni dotate di dispositivi di aspirazione.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Evitare la formazione di aerosol.
Prevedere fontanelle lavaocchi e docce di emergenza.
Utilizzare unicamente attrezzature antideflagranti.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale IDRAZINA IDRATO 24%

(Segue da pagina 4)

Tener pronto il respiratore.

 · **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

 · **Stoccaggio:**

 · **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Materiali di imballaggio raccomandati: acciaio inossidabile, acciaio protetto con resina epossidica, polietilene (specifico a idrazina).

Materiali da evitare: acciaio ordinario, metalli ordinari.

 · **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Tenere lontano da agenti ossidanti, nitriti, ossidi metallici (mercurio, argento, piombo, rame, zinco), corpi finemente divisi (catalizzatori di decomposizione).

 · **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Prevedere la captazione di eventuali vapori.

 · **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

 * **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

 · **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

 · **8.1 Parametri di controllo**

 · **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

 · **DNEL**

- Lavoratori:

 Inalazione: 0,1332 mg/m³ (ST, LE, SE)

0,01 ppm (LT, SE)

Contatto con la pelle: 6,4 ug/Kg bw/giorno (LT, SE)

 · **PNEC**

Acqua: 0,0006 mg/l

Acqua di mare: 0,00006 mg/l

Effetti su impianti trattamento acque reflue: 0,055 mg/l

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

 · **8.2 Controlli dell'esposizione**

 · **Mezzi protettivi individuali**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

 · **Maschera protettiva:**

In caso di fuoriuscita, indossare un respiratore autonomo., In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Alte concentrazioni o azione prolungata: respiratore isolante

Basse concentrazioni o azione breve: Respiratore con filtro per gas maschera intera.

Tipo di filtro suggerito: Filtro tipo K

 · **Guanti protettivi:**

Usare i guanti.

EN 374

 · **Materiale dei guanti** Guanti monofso in PVC, Neoprene, Gomma nitrilica, gomma butilica

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale IDRAZINA IDRATO 24%

(Segue da pagina 5)

- **Occhiali protettivi:**
Occhiali protettivi con schermi laterali.
Visiera protettiva.
- **Tuta protettiva:**
Indossare la tuta protettiva.
Stivali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Aspetto:

Forma:	Liquido
Colore:	Incolore.
Odore:	Ammoniacale.

· **valori di pH a 20 °C:** 10,6 - 10,7 (sol. 1%)

Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento:	-24 - 12 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	102 - 104 °C

· **Punto di infiammabilità:** Non ha punto di infiammabilità misurabile fino al punto di ebollizione (vaso aperto)

· **Temperatura di decomposizione:** > 250 °C

· **Temperatura di autoaccensione:** Non applicabile

· **Proprietà esplosive:** Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.

Limiti di infiammabilità:

inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.

· **Tensione di vapore a 20 °C:** 15-20 hPa

Densità:

Densità relativa a 20 °C 1010 - 1020 kg/m³

Solubilità in/Miscibilità con

Acqua a 20 °C: completa
Solubilità in altri solventi: solubile in etanolo

· **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:** -0,16 log POW

Viscosità:

dinamica:	Non definito.
cinematica:	Non definito.

· **9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

Forte riducente.

· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Reazioni pericolose con ioni di metalli pesanti e agenti ossidanti.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale IDRAZINA IDRATO 24%

(Segue da pagina 6)

- **10.4 Condizioni da evitare** Evitare l'esposizione al sole e alle fonti di calore.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Ossidanti, nitriti, ossidi metallici (mercurio, argento, piombo, rame, zinco), corpi finemente divisi (catalizzatori di decomposizione).
Corrosione con metalli ordinari.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Temperatura di decomposizione: > 250 °C
Idrogeno, derivati azotati.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta**
Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.
Letale se inalato.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
CL50 inalazione ratto 4h: 0,75 mg/l
CL50 inalazione topo 4h: 0,33 mg/l
LD50 orale ratto: 108 mg/Kg
LD50 cutaneo coniglio: 91 mg/Kg
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:**
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Sugli occhi:**
Corrosivo.
Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Può provocare una reazione allergica cutanea.
Sensibilizzante diriostrato per l'uomo
Dermatiti eczematiformi possibili
Possibile sensibilizzazione incrociata con derivati dell'idrazina
- **Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)**
Organi bersaglio: Organi bersaglio a dosi elevate:, Fegato, Rene, Sistema nervoso
Inalazione: Organi bersaglio: tessuti nasali, sito di contatto, LOAEL= 0,066m9/m3(rat) (diverse specie animali. Cronica)
- **Tossicità a dose ripetuta**
Organi bersaglio a dosi elevate: fegato, rene, sistema nervoso.
Inalazione: organi bersaglio: tessuti nasali, sito di contatto, LOAEL: 0,066 mg/m3 ratto
Orale: NOAEL: 1,92 mg/Kg ratto
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
 - Genotossicità:
Secondo i dati sperimentali disponibili: globalmente genotossico.
 - Cancerogenesi:
Assenza di relazione di casualità tra le incidenze di cancro e l'esposizione al prodotto nelle inchieste epidemiologiche.
Effetti cancerogeni leggeri constatati per l'animale.
Esposizioni ai vapori: tumori nasali sono stati osservati solamente a forti concentrazioni in associazione a lesioni irritative permanenti dell'epitelio delle vie respiratorie superiori indotte per l'esposizione (6,5 mg/m3 / roditore/1 anno).
Senza effetto a 0,3 mg/m3.
 - Tossicità per la riproduzione:
Sviluppo fetale: assenza di malformazioni congenite e di effetti embriotossici con dosi non tossiche per le madri.
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Parecchi test in vivo e in vitro indicano un potenziale genotossico
- **Cancerogenicità**
Può provocare il cancro.
Esposizione ai vapori :
Tumori nasali sono stati osservati solamente a forti concentrazioni in associazione a lesioni irritative permanenti dell'epitelio delle vie respiratorie superiori indotte dall'esposizione
Assenza di relazione di causalità tra le incidenze di cancro e l'esposizione al prodotto nelle indagini epidemiologiche
Effetti cancerogeni leggeri constatati sull'animale
Livello al quale non si osservano effetti dannosi (NOAEL) (roditore, 1 anno) (1,3 mg/m3)

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale IDRAZINA IDRATO 24%

(Segue da pagina 7)

Lesione neoplastica, Dose o concentrazione più bassa alla quale un effetto indesiderabile è ancora osservato (LOAEL). (0,3 mg/m³)

· Tossicità per la riproduzione

Secondo idati sperimentali disponibili :, Assenza di effetti tossici sulla fertilità

Assenza di malformazioni congenite e di effetti embriotossici nel roditore a dosi non tossiche per le madri

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
· 12.1 Tossicità
· Tossicità acquatica:

Altamente tossico per i pesci: CL50 *Lebistes reticulatus* 96h: 0,61 mg/l

Altamente tossico per la dafnia: CE(I)50 *Daphnia pulex* 48h: 0,16 mg/l

Altamente tossico per le alghe: CI50 *Pseudokirchneriella subcapitata*: 0,0017 mg/l

Altamente tossico per i batteri: CE50 5, 16 h *pseudomonas putida*: 0,019 mg/l

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· Ulteriori indicazioni:

Nell'acqua: degradazione abiotica

Alla concentrazione di 6 mg/l, 90% dopo 60 d nell'acqua distillata

Alla concentrazione di 4 mg/l, 10 - 100% dopo 1-4 d in presenza di ioni metallici, di materiali organici

Dipende dal pH e dalla durezza dell'acqua

Biodegradabilità: 9% dopo 5 d (Linea direttrice OCDE 301 D)

Biodegradabile in una stazione di depurazione: 100% concentrazione: < 1mg/l

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Mobilità: non volatile

Bioaccumulazione: log Pow= - 0,16

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· Effetti tossici per l'ambiente:

· **Osservazioni:** Tossico per i pesci.

· Ulteriori indicazioni:

- Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue:

inibizione della nitrificazione nei fanghi attivati: 75% (concentrazione: 48 mg/l).

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

tossico per gli organismi acquatici

· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale IDRAZINA IDRATO 24%

(Segue da pagina 8)

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU · ADR, IMDG, IATA	UN3293
· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU · ADR · IMDG · IATA	3293 IDRAZINA IN SOLUZIONE ACQUOSA, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE HYDRAZINE, AQUEOUS SOLUTION, MARINE POLLUTANT HYDRAZINE, AQUEOUS SOLUTION
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IMDG	
 	
· Classe · Etichetta	6.1 Materie tossiche 6.1
· IATA	
	
· Class · Label	6.1 Materie tossiche 6.1
· 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente: · Marine pollutant: · Marcatura speciali (ADR):	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: idrazina, monoidrato No Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category · Segregation Code	Attenzione: Materie tossiche F-A,S-A Alkalis A SG35 Stow "separated from" SGG1-acids
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ)	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	2

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale IDRAZINA IDRATO 24%

(Segue da pagina 9)

· Codice di restrizione in galleria	E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 3293 IDRAZINA IN SOLUZIONE ACQUOSA, 6.1, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso**
H2 TOSSICITÀ ACUTA
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 3 (WGK3) (Autoclassificazione): molto pericoloso
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**
7803-57-8 idrazina, monoidrato
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Frasei rilevanti**
H301 Tossico se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H331 Tossico se inalato.
H350 Può provocare il cancro.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 23.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 23.04.2020

Denominazione commerciale IDRAZINA IDRATO 24%

(Segue da pagina 10)

*ICAO: International Civil Aviation Organisation**ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)**IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods**IATA: International Air Transport Association**GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals**EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**ELINCS: European List of Notified Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**SVHC: Substances of Very High Concern**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Acute Tox. 3: Tossicità acuta per via orale – Categoria 3**Acute Tox. 2: Tossicità acuta per inalazione – Categoria 2**Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1**Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1**Carc. 1A: Cancerogenicità – Categoria 1A**Carc. 1B: Cancerogenicità – Categoria 1B**Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1**** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT